

CITTÀ COMUNE

n. 78 | 22 agosto 2023

Magazine



COMUNE DI NAPOLI

n. **78**

Indice

La tutela del centro storico Unesco	pag. 3
“Vedi Napoli d’estate e poi torni”: emozioni oltre stagione	pag. 5
Il rilancio del Complesso di Piazza del Plebiscito	pag. 7
Il museo Caruso	pag. 9
Un’estate sul set	pag.11
"Ricomincio dai libri" l’edizione 2023 all’Archivio di Stato di Napoli	pag.12
Un’estate di musica, spettacoli e grandi eventi in città	pag.13
Centri antiviolenza: la lotta alla violenza di genere non si ferma	pag.15
Inaugurazione dei giardini di piazza Carlo III: le sinergie che funzionano	pag.17

La tutela del centro storico Unesco

Limitazioni per tre anni all'apertura di nuovi locali di somministrazione di alimenti e bevande e a quelli di produzione, preparazione o vendita di prodotti alimentari

I numeri sono chiari: su una superficie di soli 1,2 chilometri quadrati (il 2 per cento dell'intero territorio comunale) sono presenti ben 1.555 delle 8.020 attività di *food and beverage* di tutta la città di Napoli.

Nel periodo tra il 2019 e il 2022 il tasso di crescita è stato del 10 per cento annuo e l'incremento maggiore ha riguardato la ristorazione con preparazione di cibi da asporto.

Se da un lato il fenomeno è indubbiamente legato all'enorme sviluppo del turismo in città, dall'altro andava in qualche misura governato e disciplinato, ponendo delle limitazioni per evitare che Napoli diventi il regno dello "*street*

food selvaggio".

Per questo motivo la Giunta comunale ha approvato un pacchetto di tre provvedimenti con i quali intende regolamentare la materia.

Un prima delibera impone, per 3 anni, il divieto di apertura di nuove attività produttive e di ampliamento di quelle esistenti.

Il divieto riguarda i locali di somministrazione di alimenti e bevande, le attività di somministrazione e commercio in qualsiasi forma su area pubblica (salvo eventi autorizzati/patrocinati o esercizi fissi autorizzati all'occupazione di suolo pubblico), quelle di produzione, preparazione e/o vendita di prodotti alimentari e



gli esercizi che propongono il consumo immediato sul posto per le attività di panificazione. Diverse sono le eccezioni previste dalla nuova regolamentazione e riguardano le attività di somministrazione in istituti e luoghi di cultura, di somministrazione e vendita all'interno di librerie, teatri, cinema, musei (se in forma accessoria rispetto all'attività principale), di somministrazione e vendita nelle stazioni, nei mezzi di trasporto pubblico, nelle mense, nei bar aziendali, nelle strutture ricettive alberghiere e le attività di catering.

Una sezione specifica è dedicata alle strutture già esistenti e autorizzate. Queste ultime possono avviare un'attività ex novo nei locali se tra la data di cessazione della precedente attività e quella di attivazione della nuova sia decorso un termine non superiore a 12 mesi.

I subingressi sono consentiti solo nel caso in cui sussista, in capo al soggetto subentrante e al soggetto sostituito, la regolarità tributaria nei confronti del Comune. Si presumono subingressi le nuove aperture entro 3 mesi dalla cessazione della precedente attività, senza variazione del settore merceologico.

Il divieto di ampliamento non si applica ai "locali storici", adibiti ad attività di artigianato, commercio e somministrazione.

Norme particolari sono previste per *Via San Gregorio Armeno*, la storica strada dei presepi napoletana. Qui si applica il divieto assoluto di aperture di nuove attività non rientranti tra quelle di produzione/vendita richieste da operatori iscritti all'albo artigiani per "lavorazione pastori".

Un secondo provvedimento varato dall'amministrazione comunale riguarda l'occupazione di suolo pubblico per attività di somministrazione di alimenti e bevande, necessario per gestire le procedure dopo la sostanziale liberalizzazione decisa in seguito all'emergenza Covid. Si stabilisce, in particolare, che le occupazioni di suolo pubblico con arredi funzionali alle attività di somministrazione potranno, dal 1° gennaio 2024, essere installate solo successivamente all'ottenimento del titolo autorizzatorio e non più con una semplice comunicazione.

L'ultimo provvedimento del pacchetto ha lo scopo di regolamentare l'uso del suolo pubblico, di pianificare le caratteristiche delle strutture esterne dei locali pubblici (*dehors*) e di indicare le modalità di uso e occupazione del suolo.

Gli esercenti dovranno attenersi alle caratteristiche tecniche previste nel Disciplinare per l'installazione dei dehors nell'area Unesco e nelle zone interessate.



“Vedi Napoli d’estate e poi torni”: emozioni oltre stagione

Dal 13 luglio scorso, e fino al 13 ottobre, è iniziata la rassegna gratuita, promossa dall’*Assessorato al Turismo e alle Attività produttive del Comune di Napoli*, di concerti, spettacoli itineranti, feste patronali, percorsi turistici tematici e Tour del Giallo.

Grazie a questo programma capillare e variegato, i cittadini e i numerosi turisti potranno scoprire e riscoprire le peculiarità di Napoli, la sua cultura, la musica, i luoghi più iconici e insoliti vivendo un’esperienza straordinaria.

Nel programma 9 concerti di musica classica napoletana, tra Napoli centro, Napoli est e Napoli ovest tra la Villa Comunale, Barra, Centro Direzionale e le Terme di Agnano; 111 spettacoli itineranti di musica popolare, 117 itinerari tematici e in più 12 eventi in occasione delle

feste patronali e una novità: il *Tour del Giallo Città di Napoli* con 10 appuntamenti.

«Un contenitore progettuale di 259 eventi con cui l’assessorato, che ha coinvolto operatori turistici e culturali della città, sta sostenendo e promuovendo iniziative che propongono esperienze sull’identità della città» dichiara l’assessore al Turismo e alle Attività produttive **Teresa Armato** che continua «Napoli non è più mordi e fuggi, ci sono turisti che pernottano anche quattro notti e che con *Vedi Napoli d’estate e poi Torni*, vivono il soggiorno in maniera davvero particolare. Grazie a questa programmazione, abbiamo recuperato la festa del Carmine dopo 9 anni».

“*Vedi Napoli d’estate e poi torni*” trasforma la città, non solo in un teatro a cielo aperto, ma in un enorme spazio creativo, in linea con il pro-

getto “*Napoli città della musica*” del Comune di Napoli che punta a valorizzare e internazionalizzare la creatività musicale partenopea e le sue professionalità, creando un ecosistema adatto al business e alle imprese del settore, e punta a far scoprire l’immenso patrimonio storico, artistico, culturale e naturale della città di Napoli.



IL PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE

Il Canto di Virgilio con la rassegna “*Le Melodie di Parthenope*”, curata nella direzione artistica da **Carlo Faiello**: 111 spettacoli itineranti di musica popolare iniziati il **13 luglio e fino al 30 settembre**; 9 concerti dal **31 agosto al 24 settembre**.

Fino al **30 settembre**, dal giovedì al sabato (dalle 18.30 alle 20.30), a Piazza Carità, via Toledo, Piazza del Gesù, Decumani, Piazza Trieste e Trento, Piazza Vittoria, via Scarlatti, via Luca Giordano, per gli spettacoli itineranti di musica popolare, si esibiranno *Il Pentamerone*, *Mastro Masiello Mandolino*, *La Paranza 'O Leone*, *Gruppo Frasca Scettici*, *Ars Nova*, *Echi del Mediterraneo*, *Soulpalco*, *La posteggia popolare*, *Taranta Folk*, *Gruppo Alta Terra di Lavoro*.

Dal **31 agosto al 24 settembre**, con i concerti di musica napoletana, il pubblico assisterà a un meraviglioso viaggio dalla **Villanella** a **Pino Daniele**, passando per **Viviani**, **Renato Carosone** e **Roberto De Simone**; dal folk mediterraneo alla canzone degli anni '30, dalla musica del Settecento napoletano ai grandi classici della canzone della nostra terra.

Gli Eventi promossi dal Comune, in occasione delle feste patronali organizzate dal territorio, a cura di *Ravello Creative Lab*, sono iniziati il **14 luglio e si protrarranno fino al 27 settembre**.

Fino al 13 ottobre gli Itinerari Turistici, a cura di *Gabbianella Club Events*. Alla scoperta di Napoli attraverso le strade della musica, del cinema, delle terme, del mare, della fiction, dei murales e dello sport.

A settembre, e per 5 week end, partirà il Tour del Giallo, ideato per far scoprire a cittadini e turisti le radici della letteratura poliziesca a Napoli. A cura del *Festival del Giallo* e nella direzione artistica di **Ciro Sabatino**, 10 appuntamenti (sabato e domenica) per 5 itinerari.

Turisti e appassionati del mistero conosceranno la Napoli di **Francesco Mastriani**, i luoghi dove nacque, studiò e scrisse i suoi capolavori; i luoghi e le leggende di **Matilde Serao**, dal Munaciello alla Gaiola, da Castel dell'Ovo a Posillipo; la Napoli di **Salvatore Di Giacomo**, la raccolta di racconti che lo avvicinò al gotico e a Poe; la collina del Vomero, tra scale e magia, tra castelli e anfratti segreti, nel quartiere di **Attilio Veraldi**, il vero padre del giallo italiano contemporaneo, autore di “*La mazzetta*” e i luoghi di **Maurizio de Giovanni**, alla ricerca della casa dove visse *Il Commissario Ricciardi* e i luoghi dove sono ambientati i tredici romanzi.



VEDINAPOLI
D'ESTATE E POI TORNI

**SPETTACOLI
MUSICA E LUOGHI
DA SCOPRIRE**

DA LUGLIO A OTTOBRE 2023
EMOZIONI OLTRE STAGIONE

Il rilancio del Complesso di Piazza del Plebiscito

Con un accordo tra Comune, Agenzia del Demanio e Fondo Edifici di Culto avviati importanti lavori di riqualificazione della piazza simbolo della città

Da sempre è uno dei luoghi di ritrovo dei napoletani e dei tanti turisti che visitano la città, tappa obbligata per chi arriva a Napoli.

D'altra parte Piazza del Plebiscito, già Largo di Palazzo o Piazza di San Francesco di Paola, ospita alcuni dei più importanti monumenti della città: la facciata principale del *Palazzo Reale*, la bellissima *Chiesa di San Francesco* con il suo imponente colonnato, *Palazzo Salerno* (sede del Comando Forze Operative Sud dell'Esercito

e il *Palazzo della Prefettura*.

Edifici ai quali si aggiungono le imponenti statue equestri di Ferdinando I e di Carlo di Borbone al centro della piazza.

Con la pedonalizzazione del 1994, voluta dall'allora sindaco **Antonio Bassolino**, l'area è diventata anche la principale location per memorabili concerti, mostre, esposizioni, gare podistiche e tante altre attività. In pratica il vero cuore pulsante della città.



Un gioiello che però da qualche anno richiedeva improrogabili lavori di manutenzione e restauro, in particolare per quanto riguarda l'area del colonnato.

A questo scopo il 3 luglio è stato firmato, alla presenza del Ministro dell'Interno **Matteo Piantedosi**, un accordo per la valorizzazione, la riqualificazione e la gestione unitaria del Complesso di Piazza del Plebiscito della durata di sei anni. I firmatari sono il **Comune**, l'**Agenzia del Demanio** (che assume il ruolo di soggetto attuatore dell'investimento e stazione appaltante per tutti i lavori), il **Fondo Edifici di Culto e la Soprintendenza**, soggetti che hanno avviato una sinergia per una gestione unitaria delle attività connesse alla riqualificazione della piazza, del colonnato, degli spazi ipogei e dei locali del Fondo Edifici di Culto.

Tra le iniziative in cantiere vi è la realizzazione di lavori di manutenzione e restauro del colonnato e dei retrostanti edifici, nonché di illuminazione diffusa con l'obiettivo di valorizzare l'intera piazza e assicurarne la piena fruizione pubblica.

Il Comune si occuperà, in particolare, del rifa-

cimento dell'impianto di illuminazione e, insieme alla Curia, all'Agenzia del Demanio e alla Soprintendenza, dell'intervento per la riapertura dell'ipogeo che si trova 6 metri al di sotto della basilica di San Francesco di Paola.

L'ipogeo, una struttura di inizio Ottocento iniziata durante il periodo murattiano e completata in epoca borbonica, rappresenta un tassello importante di questa attività di recupero della piazza. Sarà proprio in questo spazio, di oltre mille metri quadrati e in grado di ospitare fino a 300 persone, che verranno allestiti musei temporanei, mostre, rassegne ed eventi.

All'area si potrà accedere attraverso i locali ai civici 6 e 7 del colonnato della piazza, due botteghe che verranno cedute a titolo gratuito al Comune. L'area è stata già riqualificata dal Comune e dal Provveditorato alle opere pubbliche ed è ora possibile, attraverso una scala e un ascensore di vetro, arrivare nel ventre della città, dove è possibile ammirare archi e pietre di tufo lasciate a vista e un'aula centrale con la grande volta a forma di fungo, che presto diventerà accessibile a tutti.



Il museo Caruso

Inaugurato a Palazzo Reale il primo museo nazionale dedicato al celebre tenore partenopeo Enrico Caruso

Quale migliore occasione della ricorrenza dei 150 anni dalla sua nascita, per celebrare uno dei più grandi tenori di tutti i tempi, **Enrico Caruso**, nato a Napoli sul finire dell'800, nel quartiere di San Carlo all'Arena.

Un museo permanente nazionale, curato da **Laura Valente**, situato nella monumentale *sala Dorica di Palazzo Reale*, propone una vera e propria esperienza conoscitiva della vita e delle opere dell'artista, ambasciatore della canzone napoletana nel mondo, attraverso esposizioni di cimeli rari, animazioni in 3D e piattaforme multimediali, postazioni e installazioni musicali e cinematografiche.

Un patrimonio culturale straordinario, che comprende, tra l'altro, costumi, dischi, gramofoni d'epoca, spartiti originali, ora accessibile a tutti, anche grazie al generoso apporto di un donatore d'eccellenza quale **Luciano Pituello**, presidente dell'associazione *Museo Enrico Caruso - Centro Studi Carusiani di Milano*. E anche grazie a prestigiose collaborazioni con il *Comune di Lastra a Signa* – residenza italiana di Caruso – gli *Archivi Ricordi e Puccini*, e teatri come il *San Carlo di Napoli*, la *Scala di Milano*, il *Metropolitan* e il *MoMA* di New York e la *Ci-*



neteca di Bologna.

Alla cerimonia di inaugurazione del museo, tenutasi lo scorso 19 luglio, hanno partecipato tra gli altri il Ministro della Cultura **Genaro Sangiuliano**, il sindaco **Gaetano Manfredi**, il direttore di Palazzo Reale **Mario Epifani** e il direttore generale Musei **Massimo Osanna**.

«Il Museo Caruso è atteso da tanti anni – ha detto il Sindaco – è un grande riconoscimento a un artista straordinario che ha rap-

presentato l'Italia nel mondo ed è stato un grande ponte tra l'Italia e gli Stati Uniti e finalmente nella sua città, che ha tanto amato, ha quel grande riconoscimento e quella grande rappresentazione della sua storia e della sua arte».

Il ministro Sangiuliano ha sottolineato il legame, seppur tormentato, del cantante con la sua città d'origine «*La popolarità globale della canzone napoletana è intimamente legata al suo nome. Il suo vissuto personale e il legame con Napoli hanno informato tutta la sua produzione creativa*».

Orgoglio della cultura italiana, e in particolare di quella partenopea, di cui rappresenta sublime espressione, il grande tenore seppa regala-



re al pubblico interpretazioni innovative, spogliate dalle leziosità in voga nell'ottocento; per primo, intuì le emergenti potenzialità dell'industria discografica, creando sinergie creative

tra gli artisti del tempo. Allontanatosi dalla sua città natale a causa di presunti contrasti con la critica cittadina, trovò la consacrazione definitiva a New York, che si innamorò perdutamente della sua voce, tanto da avergli dedicato una stella impressa per sempre nel viale hollywoodiano che celebra l'arte, la *Walk of Fame*.

Sul finir della vita, tuttavia, fece ritorno nella città mai dimenticata, ove morì il 2 agosto 1921 a seguito di una grave forma di pleurite e lì venne sepolto nel cimitero di Santa Maria del Pianto, a pochi metri da un altro illustre napoletano, **Totò**.

Un omaggio doveroso dunque che ha il sapore di una riconciliazione attesa da tempo e, come canta Lucio Dalla, nella canzone che porta il nome del tenore napoletano:

“Ma sì, è la vita che finisce...Ma lui non ci pensò poi tanto...Anzi si sentiva già felice...E ricominciò il suo canto”



Un'estate sul set

Napoli è Settima Arte. Negli ultimi anni il capoluogo partenopeo si è confermato una delle location più richieste per le riprese del comparto audiovisivo italiano e internazionale. Quest'estate Napoli è stata scelta come set principale per i propri film da registi illustri, del calibro di **Paolo Sorrentino** e **Gabriele Salvatores**.

Con la società *The Apartment*, produttrice del nuovo film di Paolo Sorrentino, il Comune di Napoli ha sperimentato il modello del *Cohousing Cinema Napoli*, concedendo gli spazi del Real Albergo dei Poveri come base degli uffici di produzione. L'intero progetto comporterà un investimento di circa sei milioni di euro nella città di Napoli, oltre a dare enorme visibilità a luoghi emblematici come via Partenope, dove hanno avuto luogo alcune riprese del film.

"**Napoli New York**" è il titolo del lungometraggio che Gabriele Salvatores ha iniziato a girare a metà luglio e che si basa su un soggetto inedito di **Federico Fellini** e **Tullio Pinelli**.

Nel cast figura **Pierfrancesco Favino**, che interpreta il commissario di bordo della nave su cui si imbarcano come clandestini i due piccoli protagonisti, Carmine e Celestina. I bambini, figli della Napoli del dopoguerra piegata da fame e povertà, vivono alla giornata, potendo contare solamente uno sull'altra, prima di decidere di intraprendere la difficile traversata per tentare di raggiungere la sorella di Celestina, che si è trasferita in America diversi anni prima.

Sono iniziate da alcuni giorni nello spiazzo antistante lo stadio "**Diego Armando Maradona**" le riprese della nuova serie crime "**Sara**", tratta dai romanzi dello scrittore **Maurizio de Giovanni** e

prodotta da **Palomar**, già produttrice di cicli di successo come "**Il Commissario Montalbano**". Nei sei episodi della serie la protagonista Sara, un'ex agente segreta ormai dedita alla solitudine e all'anonimato, è costretta a tornare al lavoro per indagare sull'improvvisa morte del figlio, assieme alla collega e amica di vecchia data Teresa (**Claudia Gerini**).

Scoprirà che il suo istinto e la sua capacità di "**essere invisibile**" sono ancora intatti e la aiuteranno a far luce su alcuni aspetti della vita di suo figlio che lei non conosceva.

Napoli non è però solo set cinematografico.

La città è stata, infatti, palcoscenico di un'iniziativa diventata subito virale, promossa dall'Ufficio Cinema del Comune in collaborazione con la *Eagle Picture*, società produttrice del nuovo capitolo della saga di "**Mission Impossible**".

Per celebrare l'uscita del film nelle sale italiane, avvenuta il 12 luglio, uno spettacolare trailer è stato proiettato sulla facciata monumentale di Palazzo Fuga, dando vita ad un'installazione di forte impatto visivo.

La tecnica usata è quella del *videomapping*, una particolare tipologia di realtà aumentata che permette di proiettare immagini e animazioni sulle superfici, ottenendo effetti visivi straordinari.

Prosegue la realizzazione della docuserie "**Pompeii: the people's story**", prodotta dalla britannica *Lion TV Ltd* e girata a più riprese nelle aree del centro cittadino.

Gennaro Iovino, archeologo napoletano, cammina per le strade storiche illustrando come la Pompei di epoca romana viva ancora negli usi e nelle tradizioni della Napoli moderna.

"Ricomincio dai libri" l'edizione 2023 all'Archivio di Stato di Napoli

Ricomincio dai Libri (RdL) è la prima fiera del libro napoletana, dopo *Galassia Gutenberg*, e nasce nel 2014 dalla sinergia di tre associazioni: "La Bottega delle Parole", "Librincircolo" e "Arenadiana", unite dalla volontà di essere un elemento di connessione tra chi fa cultura e chi fruisce di essa nei suoi più vari aspetti, a partire da quello letterario, e che si sono prefisse lo scopo di giungere a rappresentare, attraverso la fiera, anno dopo anno, un appuntamento fisso per gli amanti delle lettere e delle arti.

La kermesse letteraria è stata presentata il 2 agosto scorso durante una conferenza stampa. «Ricomincio dai Libri è sicuramente una certezza nel panorama culturale della città – ha dichiarato **Deborah Divertito**, presidente di RdL – siamo molto orgogliosi dei passi in avanti fatti in questi anni. A partire dalla collaborazione con l'Archivio di Stato di Napoli che diverrà la nostra casa e la casa di tutti coloro che verranno a trovarci per i prossimi tre anni».

Il tema di quest'anno, illustrato dall'artista **Luca Carnevale**, è "La città invisibile": un omaggio a **Italo Calvino** nel centenario della sua nascita. **Lorenzo Marone**, direttore artistico dell'evento, ha dichiarato: «A 100 anni dalla nascita dello scrittore celebriamo questa edizione prendendo spunto dalle sue riflessioni e dai suoi romanzi, perché le città sempre più rivestono un ruolo centrale nella nostra vita. Oggi più di

ieri occorre capire come muoversi nel disordine che le abita, e che abita le società, per essere meno indifferenti e più consapevoli».

Giunta alla nona edizione, RdL si terrà dal **22 al 24 settembre** presso una nuova sede: **l'Archivio di Stato di Napoli**.

La direttrice dell'Archivio, **Candida Carrino**, ha affermato: «RdL è in sintonia col nostro obiettivo di dare spazio alle storie, sia contenute nei faldoni archivistici, sia frutto dell'immaginazione degli autori e delle analisi della saggistica. Il proposito di aprirci a tutti e non solo a studiosi ed esperti si trova realizzato anche in questa collaborazione». Gli spazi, dal Chiostro dei Marmi a quello del Platano, ospiteranno le case editrici; la sala Filangieri e la Sala dei Catasti, invece, accoglieranno le presentazioni.

L'accesso sarà garantito da due ingressi che porteranno agli spazi dedicati: piazzetta del Grande Archivio e Vico Monte della Pietà.

Presente alla conferenza stampa anche il sindaco **Gaetano Manfredi**, che commenta così l'iniziativa: «È una manifestazione che parte dal basso con grande impegno di associazioni e giovani. Bisogna sostenere queste azioni per promuovere la lettura come riscatto sociale e civile. Noi come Comune siamo pronti ad appoggiare sempre tali iniziative».

Il programma completo è consultabile sul sito: www.ricominciadailibri.it

Un'estate di musica, spettacoli e grandi eventi in città

È iniziata il 7 agosto *Estate a Napoli*: la manifestazione di eventi e attività di spettacolo promossa dal Comune di Napoli, che si protrarrà fino al 20 settembre, quest'anno giunge alla sua 44ª edizione.

Un format che, a partire dal 1979, si rinnova e si attualizza, con l'obiettivo di promuovere il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli operatori culturali del territorio e di animare la città nei mesi estivi attraverso un'offerta culturale ricca ed eterogenea. Per tale ragione nei mesi scorsi è stato indetto dal Servizio Cultura del Comune di Napoli l'Avviso Pubblico per l'acquisizione di proposte culturali, per le quali l'Amministrazione Comunale ha messo a disposizione, oltre all'uso degli spazi, gli allestimenti

e la dotazione tecnica necessaria.

È stato così predisposto un programma organico di spettacoli, attività concertistiche, manifestazioni musicali e performance teatrali. Tre le location designate per ospitare gli eventi: al fine di ampliare l'offerta culturale nel segno del policentrismo, al cortile del *Maschio Angioino*, storica sede della manifestazione, si sono affiancate quest'anno anche il *Parco Villa Capriccio* a Capodimonte e l'area esterna dell'*Auditorium di Bagnoli "Porta del Parco"*.

Dal 9 al 16 agosto, in Piazza del Plebiscito, si è tenuta la terza edizione della rassegna teatrale e musicale *Restate a Napoli*. La kermesse, con la direzione artistica di *Lello Arena*, è promossa e finanziata dal Comune di Napoli e rientra

Restate a Napoli

TEATRO E MUSICA



nei progetti di *Napoli Città della Musica*.

Il progetto Restate a Napoli ha offerto al pubblico un'occasione unica per fruire l'esperienza del teatro e la bellezza dell'arte ripartendo da un successo importante, ovvero le circa 100.000 presenze delle prime due edizioni. Così per il terzo anno consecutivo è stato allestito un vero e proprio teatro, con 3.000 posti a sedere nel luogo simbolo di Napoli, importante attrattore turistico e catalizzatore dei più significativi eventi dal vivo, confermandosi la piazza della condivisione, del divertimento, della storia del popolo napoletano che torna in strada. Per otto giorni consecutivi i turisti e i cittadini hanno avuto la possibilità di assistere a 24 spettacoli tutti ad ingresso gratuito.

Il programma ha visto, tra gli altri: **Nino Frassica**, **Maria Nazionale**, **Foja**, **Roberto Colella de La Maschera**, **Vincenzo Comunale**, **Paolo Caiazzo**, **La Niña** con **Clementino**, **Francesco Cicchella** e otto spettacoli dei giovani che hanno partecipato al progetto *C.I.O.E.*(¹).

Proseguendo il percorso di valorizzazione e promozione della musica, dei luoghi e delle professionalità della città partenopea, nell'ambito di Napoli Città della Musica, il Comune di Napoli ha pubblicato un Avviso pubblico volto

all'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di eventi musicali dal vivo, da svolgersi in due periodi compresi tra il 3 novembre 2023 e il 30 giugno 2024. Un'occasione per coinvolgere i professionisti del settore nella creazione di una ricca programmazione, che valorizzi la tradizione musicale locale anche in un'ottica di internazionalizzazione, dia spazio a contaminazioni e nuovi linguaggi, coinvolga diversi tipo di pubblico, invitando i cittadini alla fruizione culturale e fungendo da attrattiva per i turisti.

Cinque le linee di indirizzo fornite per lo sviluppo delle proposte: *"la world music"*, *"la musica dei migranti"*, *"la canzone napoletana"*, *"le orchestre giovanili"*, *"la valorizzazione dell'Auditorium di Bagnoli"*.

Gli interessati potranno far pervenire la propria domanda di partecipazione al Servizio Cultura del Comune di Napoli **entro le ore 10** del giorno **11 settembre 2023** all'indirizzo di posta elettronica certificata

bandi.cultura@pec.comune.napoli.it

Tutti i dettagli e l'avviso integrale sono disponibili sul sito ufficiale del Comune di Napoli, alla pagina <https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/48890>



AVVISO PUBBLICO

Selezione di proposte progettuali e assegnazione di contributi economici ad attività afferenti al progetto "Napoli Città della Musica"

Scadenza
ore 10:00 dell'11 settembre 2023

Centri antiviolenza: la lotta alla violenza di genere non si ferma

La violenza contro le donne è una piaga culturale e strutturale alimentata anche dalla discriminazione economica e sociale che colpisce, ancora troppo spesso e in troppi ambiti, il genere femminile. I Centri Antiviolenza (CAV) sono luoghi di accoglienza in cui ogni donna che subisce maltrattamenti può trovare aiuto e supporto in modo gratuito e nel rispetto dell'anonimato. A tal riguardo le dichiarazioni dell'Assessore alle Pari Opportunità, **Emanuela Ferrante**: *«Il Comune di Napoli è in prima linea per l'accoglienza, l'ascolto e l'aiuto di ogni donna e di ogni essere umano che subisca violenza. Abbiamo fatto tutto il possibile per attivare i CAV e renderli quanto più vicini alle donne vittime. Ma l'obiettivo prioritario è porre il tema della violenza di genere al centro dell'impegno economico e politico del Comune, della Regione e del Governo. È necessaria una rivoluzione culturale anche su questo tema e me ne farò promotrice ad ogni livello istituzionale. Alle mie concittadine dico di non avere paura di venire nei nostri centri. Non abbiate paura di denunciare. Sappiate che abbiamo bisogno solo di accogliervi»*. Lo stesso sindaco **Gaetano Manfredi** ha mostrato in varie occasioni la sua attenzione al tema dichiarando in merito: *«Dobbiamo dare alle donne vittime di violenza un aiuto concreto, con progetti di accompagnamento, per avere una società maggiormente a misura di donna e dobbiamo ricordarci che l'autonomia*

economica è preconditione per la libertà. Garantire una città a misura di donne e bambini è il primo passo per la parità di genere». I servizi offerti da queste strutture, distribuite nelle municipalità della città di Napoli, accompagnano le donne nel percorso di liberazione dalle angherie subite e comprendono: ascolto e orientamento, sostegno psicologico, sostegno legale, orientamento alla formazione e al lavoro, mediazione linguistico culturale, [reperibilità h24 al numero 3509742562](tel:3509742562). Coloro che si rivolgeranno al CAV, troveranno operatrici che offrono ascolto ed aiuto nella valutazione del rischio specifico per il singolo caso, nonché professioniste in grado di offrire sostegno psicologico e legale. Trattandosi di un servizio di estrema importanza, che ha lo scopo di offrire soluzione ad un problema che non conosce stagionalità, risulta fondamentale garantire continuità al servizio stesso, di modo che chi vive situazioni gravose e pericolose possa trovare sempre nelle istituzioni uno spiraglio di luce per riemergere e chi già è in contatto con queste strutture non si trovi costretto ad interrompere il difficile percorso intrapreso. Per questo il comune di Napoli si è fatto trovare pronto a far fronte a tale esigenza, anche ad agosto, garantendo il funzionamento dei Centri. L'attenzione al tema non si esplica unicamente mediante i CAV, infatti numerose sono e sono state le iniziative messe in cam-

po dal Comune e dall'Assessorato alle Pari Opportunità per affrontare e gestire il dramma della violenza di genere, ma anche per sensibilizzare sull'argomento la cittadinanza. Oltre ai numerosi spot, manifestazioni e campagne di sensibilizzazione promossi sul territorio dalle istituzioni, i CAV sono affiancati sia da "Fiorinda", una casa d'accoglienza per donne vittime di maltrattamenti e abusi, fondata con lo scopo di rispondere alla necessità di quelle cittadine, che, per la gravità degli eventi, non

hanno potuto elaborare una linea di difesa dalla violenza subita e che hanno la necessità primaria di allontanarsi dai luoghi dei conflitti e dei maltrattamenti, sia dal progetto "Semi(di) Autonomia" che ha lo scopo di rafforzare il percorso di uscita dai circuiti di violenza di genere con un piano di intervento individuale finalizzato all'indipendenza abitativa e lavorativa per chi abbia terminato il periodo di permanenza presso una casa di accoglienza o abbia svolto un iter presso un CAV accreditato o i servizi sociali.



"Non sono caduta dalle scale"

Sarà attiva la reperibilità H24 per tutto il mese di AGOSTO contattando il 350/9742562

La turnazione dei CAV aperti nel mese di agosto e presso i quali puoi rivolgerti è la seguente

 **Agosto 2023**

La violenza maschile sulle donne è un problema endemico, radicato nella struttura e nella cultura della società. Questa triste realtà non conosce tregua e non si ferma durante le vacanze.

Anche questo mese di agosto, non sarai sola!!!

Le operatrici dei Centri Antiviolenza saranno sempre disponibili per supporto e sostegno, anche solo per una conversazione informativa e rassicurante. Le operatrici dei CAV sono pronte ad ascoltare le tue preoccupazioni, a fornire informazioni e a condividere risorse utili. Sanno quanto sia importante avere un luogo sicuro dove rivolgersi e dove trovare un sostegno empatico.

Non esitare a contattarle se hai bisogno di parlare, chiedi consigli e cerca supporto in qualsiasi momento.

Ricorda che non sei sola e che ci sono persone pronte ad aiutarti e sostenerti. La violenza di genere può essere affrontata attraverso l'unità e la solidarietà e la presenza dei Centri Antiviolenza testimonia l'impegno costante per contrastare questa piaga sociale.

mar 1	mer 2	gio 3
-----------------	-----------------	-----------------

CAV Ponticelli
Via Hemingway, 102
Tel. +39 388 097 9950
Orari: 9.30 - 13.30

ven 4	lun 7	mar 8
-----------------	-----------------	-----------------

CAV Fuorigrotta
Via Diocleziano, 330
Tel. 0817958010
Orari: 9.30 - 13.30

mer 9	gio 10	ven 11
-----------------	------------------	------------------

CAV Materdei
Via S. Agostino degli Scalzi -
Salita San Raffaele, 61
Tel. 0817952615
Orari: 9.30 - 13.30

lun 21	mar 22	mer 23
------------------	------------------	------------------

CAV Vomero
Via Giacinto Gigante, 242
Tel. 0817952254
Orari: 9.30 - 13.30

gio 24	ven 25
------------------	------------------

CAV Centrale
Via Concezione a Montecalvario, 26
Tel. 0817953191 - 90
Orari: 9.30 - 13.30

Aperto tutto agosto
tranne dal 14 al 19

CAV DREAM TEAM DONNE IN RETE SCAMPIA
Via Galileo Galilei n.5
Tel. +39 327 542 3293
Orari: Martedì 15.30 - 18.30
Mercoledì e Giovedì 9.30 - 13.30



Inaugurazione dei giardini di piazza Carlo III: le sinergie che funzionano

Il coinvolgimento dei cittadini nella gestione degli spazi pubblici, uno strumento efficace per la riqualificazione della città

Curare il verde pubblico, implementare sicurezza e igiene, garantire un servizio efficace di giardinieri e manutentori, sono tra gli obiettivi più significativi dell'agenda politica dell'Amministrazione comunale di Napoli, ben consapevole del drastico impoverimento della presenza arborea degli ultimi anni e dell'improcastinabilità di un intervento immediato in materia ambientale. In occasione della *fiesta dell'albero*, lo scorso novembre, il sindaco **Gaetano Manfredi** aveva fatto presente che *«oggi parlare di verde pubblico e di natura nel momento in cui il tema della transizione ecologica è fondamentale, è estremamente importante»*.

Il programma di riqualificazione della flora urbana intrapreso dall'amministrazione vede nel partenariato una concreta opportunità di attuazione e potenziamento.

Lo strumento *“Adotta un'aiuola”*, che consente l'affidamento senza fini di lucro a soggetti pubblici e privati di spazi destinati a verde pubblico, è finalizzato, difatti, a promuovere la valorizzazione dei beni collettivi mediante una fattiva partecipazione di associazioni, enti o privati cittadini, in collaborazione con il Comune di Napoli.

Ne è esempio la recente riqualificazione dei giardini di Piazza Carlo III, realizzata dall'associazione no profit **100x100 Naples - Projects & Crowdfunding**

sotto la supervisione della Municipalità 4, che ha previsto la messa a dimora di circa mille piante e la realizzazione di un impianto di irrigazione.

Grazie alla volontà e all'impegno di tanti associati, singoli o imprese, divenute *main sponsor*, si restituiscono alla città, spazi urbani finalmente agibili, con ripercussioni evidenti non solo sull'impatto estetico ma anche su quello sociale ed economico dell'area interessata. Ad oggi sono 10 i siti affidati alla loro cura ma il numero è destinato a crescere.

All'inaugurazione dei giardini, lo scorso 21 luglio, erano presenti tra gli altri il Sindaco, gli assessori alla Salute e al Verde **Vincenzo Santagada**, alla Legalità **Antonio De Iesu**, i presidenti delle Municipalità 3 e 4, **Fabio Greco** e **Maria Caniglia**, e il presidente di 100x100 Naples **Ettore Morra**.

«La sinergia con le associazioni – ha affermato l'assessore Santagada – è indispensabile per il recupero di spazi verdi da restituire alla piena fruizione dei cittadini».

«Per gestire una città così complessa come Napoli – ha aggiunto il Sindaco – anche considerate le condizioni economiche da cui siamo partiti e le nostre disponibilità sulla spesa corrente, il partenariato con i privati, con i mecenati e con chi vuole bene alla città, è fondamentale per migliorare la qualità dei servizi e dell'ambiente».

In copertina

la foto dei nuovi giardini di Piazza Carlo III

realizzata dall'associazione no profit "100x100 Naples - Projects & Crowdfunding"

**Pubblicazione a cura del Servizio Comunicazione istituzionale e Portale web
in collaborazione con gli Uffici Musica e Cinema del Comune di Napoli**

**Per suggerire argomenti e temi
da approfondire scrivere a:**

comunicazione.interna@comune.napoli.it